Fashion studies - Scienze della moda (2024)

Il corso

Codice corso: 31294
Classe di laurea: LM-65
Durata: 2 anni
Lingua: ENG
Modalità di erogazione:
Dipartimento: STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO

Presentazione

Il Corso di Studio in Scienze della moda - Fashion studies è stato istituito nel 2016. Si collega ad un corso di laurea triennale in Scienze della moda e del costume, con i quali costituisce, presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni, l'area didattica in Scienze della moda. I corsi e le attività didattiche della magistrale in Fashion studies si svolgono interamente in lingua inglese e sono rivolte ad un pubblico internazionale. Il percorso formativo prevede insegnamenti di carattere storico, storico-artistico, economico manageriale, comunicazione, di produzione e rappresentazione, di semiotica, psicologia, estetica, sociologia, informatica, merceologia, diritto. La struttura del corso è molto elastica e rende possibile la costruzione di percorsi di alta specializzazione grazie ai gruppi opzionali e agli esami a scelta. Sono previsti workshop di interazione con le realtà industriali del settore moda sia nel territorio della città di Roma, sia in Italia. Sono stati attivati progetti di scambio Erasmus+ con le principali università europee in cui si studia il fenomeno moda. E' previsto l'invito a visiting professor stranieri. Gli studenti possono svolgere stage e tirocini formativi presso le strutture convenzionate

Percorso formativo

Curriculum unico

1º anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
A SCELTA DELLO STUDENTE	1º	6	ENG
1049602 | FASHION THROUGH HISTORY	1º	6	ENG

Obiettivi formativi

il corso
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

AAF2448 | WORKSHOP I QUALITATIVE METHODS FOR RESEARCH IN FASHION	1º	6	ENG
1049278 | XIX AND XX CENTURY ART HISTORY	2º	6	ENG

Obiettivi formativi

Obiettivo generale: approfondire la conoscenza avanzata di alcuni aspetti della storia dell'arte contemporanea, con particolare riguardo al rapporto con lo sviluppo d'insieme delle correnti artistiche della seconda metà del XX secolo.

Obiettivi specifici:
a) riconoscere stili e movimenti delle opere considerate;
b) acquisire piena padronanza del lessico specifico e delle metodologie della disciplina al fine di sviluppare le proprie capacità di espressione e di giudizio autonomo;
c) sviluppare la capacità di articolare collegamenti fra le diverse letture svolte e le conoscenze acquisite attorno a un determinato argomento;
d) collegare le conoscenze acquisite nella storia dell'arte contemporanea con altri campi di studio (letteratura, arti performative, teorie filosofiche).

Durante le lezioni frontali e partecipate, le esercitazioni e le visite didattiche, la partecipazione a seminari e conferenze, si solleciteranno gli allievi a mobilitare le conoscenze acquisite per applicarle ai nuovi contesti presi in esame, con l'intento di sviluppare le capacità di fare confronti e di considerare criticamente le informazioni.

A SCELTA DELLO STUDENTE	2º	6	ENG
Gruppo OPZIONALE I ANNO 12 CFU			

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Nuovo gruppo OPZIONALE I ANNO 12 CFU			
PSYCHOLOGY AND AESTHETICS			
AAF			

2º anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
A SCELTA DELLO STUDENTE	2º	6	ENG
AAF1016 | PROVA FINALE	2º	18	ENG

Obiettivi formativi

il corso
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

ECONOMICS

Nuovo gruppo OPZIONALE SECONDO ANNO, PRIMO SEMESTRE 6 CFU

HISTORICAL AND CULTURAL STUDIES

AAF

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 12 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10600254 | DIGITAL FASHION COMMUNICATION	1º	1º	6	ENG
10616612 | BUSINESS STRATEGY AND CONSUMER EXPERIENCE	1º	1º	6	ENG
CONSUMER EXPERIENCE	1º	1º	3	ENG
BUSINESS STRATEGY	1º	1º	3	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1049599 | SOCIOLOGY OF MADE IN ITALY	1º	2º	6	ENG
10596653 | FASHION THEORY	1º	2º	6	ENG
10612484 | FASHION DIGITALIZATION	1º	2º	6	ENG

Lo studente deve acquisire 12 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1051364 | THE SCIENCE OF DRAWING	1º	1º	12	ITA

Obiettivi formativi

il corso
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

SCIENCE 1	1º	1º	6	ENG

Obiettivi formativi

il corso
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

10600286 | FASHION IN AUDIOVISUALS	1º	1º	12	ENG
FASHION IN CINEMA TV WEB I	1º	1º	6	ENG

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10596371 | EVERYDAY AESTHETICS: MEDIA AND DESIGN	1º	1º	6	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10616632 | PSYCHOLOGY APPLIED TO FASHION	1º	1º	6	ENG

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF1764 | STAGE	1º	2º	6	ENG

Obiettivi formativi

il corso
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

AAF2172 | WORKSHOP II: EXPERIENCING FASHION	1º	2º	6	ENG

Lo studente deve acquisire 12 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10600253 | ORGANIZATIONAL BEHAVIOUR	2º	1º	6	ENG
10616613 | GOVERNANCE AND SUSTAINABILITY FOR FASHION	2º	1º	6	ENG
1049280 | BUSINESS LAW FOR FASHION	2º	2º	6	ENG

Obiettivi formativi

il corso
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

1049282 | FASHION ECONOMY	2º	2º	6	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

il corso
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

1049607 | INNOVATION IN FASHION MATERIALS	2º	2º	6	ENG

Obiettivi formativi

il corso
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10600289 | COSTUME AND-IN THEATRE	2º	1º	6	ENG
10616631 | STRATEGIC DESIGN FOR FASHION	2º	1º	6	ENG
FASHION DESIGN CONCEPTS	2º	1º	3	ENG
STRATEGIC DESIGN METHODOLOGY	2º	1º	3	ENG

Lo studente deve acquisire 12 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1049609 | FASHION ARCHIVES	2º	1º	6	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua

Obiettivi formativi

il corso
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

10589657 | HISTORY CULTURES IDENTITIES	2º	1º	6	ENG

Obiettivi formativi

il corso
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

10606624 | FASHION IN CONTEMPORARY HISTORY	2º	1º	6	ENG
1049612 | SYMBOLOGY IN THE HISTORY OF CLOTHING	2º	2º	6	ENG

Obiettivi formativi

il corso
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

10612399 | FASHION AND GENDER	2º	2º	6	ENG
FASHION ANF GENDER II	2º	2º	3	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
FASHION AND GENDER I	2º	2º	3	ENG

Obiettivi formativi

I laureati nei corso di laurea magistrale devono: - possedere competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla moda nel campo storico-culturale, del management e della comunicazione ed essere in grado di applicarle criticamente, anche in una prospettiva di genere, nella progettazione e creazione di beni e servizi; - avere avanzate abilità nei settori dell'ideazione, della produzione di beni e servizi nei settori della moda, nonché nella gestione di strutture di impresa e di istituzioni private e pubbliche a ciò collegate, ivi compresi gli ambiti della moda rilevanti per le strutture teatrali, cinematografiche, televisive e dei media in generale; - essere in grado di utilizzare i più avanzati strumenti informatici e della comunicazione telematica oggi a disposizione, in maniera da rendere i prodotti della moda maggiormente fruibili nel mercato globale. Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Scienze della moda sono tarati in funzione dell'approfondimento delle multiformi sfaccettature dell'universo del pianeta moda, come peculiarità culturale e economica del sistema Italia. Per la definizione della percentuale di tempo riservato allo studio individuale si rimanda al Regolamento Didattico.

Profilo professionale

Profilo

Esperto in cultura e comunicazione di fashion

Funzioni

- direttore creativo - supervisor di comunicazione e branding - manager di press and social media - consulente di immagine - curatore di eventi e mostre - manager di Visual Merchandising

Competenze

- direzione creativa e supervisione di progetti di comunicazione - design e organizzazione di eventi culturali, mostre, fashion shows - concept e organizzazione di spazi commerciali - ricerca e ideazione di nuove forme di distribuzione - design dell'immagine integrata e di soluzioni sull'uso dei marchi per aziend, istituzioni e associazioni impegnate nella moda - creative concept e direzione di riviste, format televisivi, blogs e siti web dedicati, visual books per aziende, cataloghi per il merchandising e la promozione di prodotti collaterali - concept e organizzazione di eventi per la comunicazione sui media - direzione e sviluppo di specifiche ricerche finalizzate alla migliore conoscenza e informazione sulla storia, il mondo e le tendenze della moda

Sbocchi lavorativi

- istituzioni pubbliche e private, aziende, fondazioni, gruppi editoriali e webcompanies interessate alla cultura del Fashion - agenzie impegnate nella pubblicità e nella promozione di iniziative - agenzie e società impegnate in programmi commerciali e in convegni, mostre, fiere, nel management di eventi e nell'ideazione di nuove forme promozionali per la diffusione della cultura della moda in nuovi mercati - agenzie di stampa e di comunicazione, aziende editoriali, studi professionali attivi nella progettazione, nella cura o nella presentazione di marchi e di prodotti - consulenza e management aziendale per musei, fondazioni, gallerie, biblioteche, archivi etc.

Frequentare

Laurearsi

La prova finale consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto e/o multimediale di fronte a una commissione di docenti, di cui faccia parte, oltre al relatore, anche un correlatore. L'elaborato dovrà approfondire, con criteri di originalità e completezza di trattazione, nonchè con adeguato e ampio aggiornamento bibliografico, un argomento relativo alle materie di studio. Nella presentazione e discussione il candidato dovrà dimostrare la capacità di utilizzare la strumentazione di base teorica, metodologica e applicativa acquisita mediante le attività didattiche previste dal percorso formativo. Alla prova finale sono attribuiti 18 cfu

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Romana Ando

Tutor del corso

ROMANA ANDO'
ANDREA CARTENY
EMANUELA CHIAVONI

Manager didattico

Rappresentanti degli studenti

Luigi Federico
Beatrice Rufo
Chiara Coletta

Docenti di riferimento

ROMANA ANDO'
ANDREA ZAPPIA
ANDREA CARTENY
GIULIA PETTOELLO
EMANUELA CHIAVONI
MARINELLA CERAVOLO
ALESSANDRO SAGGIORO

Regolamento del corso

CdS in Scienze della moda Classe: LM-65 a) Il CdS è articolato in un curriculum unico; b) Gli insegnamenti di cui sono costituiti i percorsi formativi, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, sono pubblicati nel manifesto; c) Gli insegnamenti e i crediti loro assegnati sono pubblicati nel manifesto. Il CdS non prevede propedeuticità; d) Le attività a scelta dello studente e il relativo numero dei crediti sono pubblicati nel manifesto; e) Le modalità per l'eventuale passaggio e/o trasferimento da altri corsi di studio sono disciplinate dal manifesto degli studi di ateneo dell'a.a. corrente; f) La modalità di svolgimento della didattica è convenzionale. Le modalità di verifica della preparazione consistono in: esame orale, in certi casi anche in prove in itinere e esame scritto; g) Il CdS nomina uno o più docenti che hanno il compito di verificare la conoscenza delle lingue straniere. I relativi crediti sono riportati nel manifesto; h) Il CdS nomina uno o più docenti che hanno il compito di verificare le altre competenze. I relativi crediti sono riportati nel manifesto; i) Il CdS nomina uno o più docenti che hanno il compito di verificare i risultati degli eventuali stages, tirocini e dei periodi di studio all'estero. I relativi crediti sono riportati nel manifesto; j) Le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti sono riportate nella carta dei diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti consultabile al seguente indirizzo: https://www.uniroma1.it/it/documento/carta-dei-diritti-e-dei-doveri-delle-studentesse-e-degli-studenti k) Il CdS prevede modalità di frequenza convenzionali. Il CdS non prevede modalità di frequenza anche per gli studenti part-time; l) Il CdS prevede il riconoscimento, a seguito di verifiche, dei crediti acquisiti in altri Corsi di studio de "La Sapienza" o di altre Università, in conformità al proprio manifesto degli studi; m) Le modalità di tutorato didattico sono finalizzate ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. I servizi di tutorato collaborano con gli organismi di sostegno al diritto allo studio e con le rappresentanze degli studenti, concorrendo alle complessive esigenze di formazione culturale degli studenti e alla loro compiuta partecipazione alle attività universitarie (legge 341/1990, art. 13); n) Il CdS dichiara che insegnamenti corrispondenti ad almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso

l’ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo è stato conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei. Per consultare l’elenco dei docenti, si rinvia alla programmazione a.a. 2022-23; o) Oltre ai requisiti presenti in Ordinamento richiesti per l’accesso al corso di laurea magistrale in Scienze della moda, il CdS verifica la personale preparazione mediante l’analisi della carriera dello studente, con particolare attenzione al curriculum del Corso di Studi triennale; p) Nella fase di redazione dei piani di studio, lo studente riceverà indicazioni per la compilazione di uno o più piani di studio consigliati.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

Negli ultimi anni l'Area didattica di Scienze della moda e del costume dell'Ateneo ha mantenuto contatti costanti con rappresentanti delle principali associazioni e istituzioni attive nel settore moda e nel territorio di riferimento. Fra questi interlocutori (FISMO-CONFESERCENTI; Camera di Commercio - Roma; UNINDUSTRIA; FEDERMODA) e fra i numerosi imprenditori e rappresentanti delle professioni della moda che sono stati contattati, l'esigenza di una formazione di livello superiore in inglese è stata ribadita costantemente e acquisita come risultato delle consultazioni. L'organo accademico che ha effettuato le consultazioni è l'Area didattica in Scienze della moda e del costume, in particolare tramite incontri mirati con rappresentanti del mondo della moda e delle professioni, le cui date sono riportate nel sito www.modasapienza.it. Il 16 dicembre 2015, si è tenuto l'incontro conclusivo, a livello di Ateneo, della consultazione con le Parti Sociali. Durante tale incontro sono stati acquisiti i pareri delle organizzazioni consultate, come riportato nel verbale allegato. L'Ateneo prevede incontri con le Parti Sociali, con cadenza annuale.

Consultazioni successive con le parti interessate

FACOLTÀ di LETTERE E FILOSOFIA Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo Master in FASHION STUDIES Scheda consultazione parti sociali LM65 Fashion Studies . Sapienza Fin dalla sua nascita il CdS ha avviato un costruttivo e costante dialogo con le parti sociali, con istituzioni pubbliche, associazionismo e attori del mercato della moda al fine di adeguare l’offerta formativa, aggiornare i profili professionali in uscita, in accordo con le mutate esigenze del mercato e integrare la didattica ordinaria con incontri con professionisti. In particolare, sono state svolte due consultazioni con le parti sociali, una nel 2018 e una nel 2022. Le consultazioni hanno visto coinvolti brand del settore moda, istituzioni e associazioni di impresa del settore, imprese di settori vicini al settore moda. Entrambe le consultazioni si sono basate su: 1) valutazione del curriculum esistente in termini di coerenza rispetto alle esigenze del mercato 2) individuazione di temi di studio e di ricerca da sviluppare anche in sinergia con le aziende e le istituzioni 3)miglioramenti proposti per la didattica. Il tratto più apprezzato del CdS è certamente quello di essere erogato in lingua inglese ed aperto ad un pubblico internazionale, dal momento che lavorare in contesti internazionali è una cifra distintiva del mondo della moda, oggi sempre più proiettato sul mercato globale anche quando si tratta di piccoli brand locali che trovano con le opportunità dell’e-commerce grandi potenzialità di espansione. Le innovazioni didattiche introdotte nel corso dalla sua nascita ad oggi rispondono alle valutazioni emerse e ai suggerimenti espressi, per es. rispetto al tema della sostenibilità, alla questione di genere, ai temi dell'heritage etc

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.